



Continua il Presidente:

PROBLEMATICHE LEGATE ALLA LOCALITÀ PONTE RICCIO".

Ci sono due proposte agli atti. Primo firmatario, consigliere Russo Anna, consigliere Russo Anna. Consigliere Russo, dà lei lettura?

Consigliere Russo Anna:

Presidente, ce ne sono due, ci alterniamo dopo nella lettura delle proposte.

Il Presidente:

Consigliere io le ho solo ricordato che lei è il primo firmatario.

Consigliere Russo Anna:

Si sì sì. E' uguale perché sono condivise le proposte. Comunque veniamo al punto caro al collega Di Girolamo: Ponte Riccio. Siccome sul Ponte Riccio credo come ad ognuno di noi, ma basta passarci insomma per riscontrare che quella zona non solo vive delle criticità enormi ma, soprattutto, vive in un limbo tra varie competenze e, quindi, questo chiaramente rende ancora più complicato gli interventi e le soluzioni di questi problemi. Ci sono però degli interventi di competenza del Comune e poi ci sono degli indirizzi di carattere politico, che se il Comune ha la volontà può comunque avviare, anche in interlocuzione con gli altri organi di competenza. Per cui delle due proposte mi avvio a leggere la prima, proponiamo al Consiglio Comunale di fare proprie le seguenti proposte, ovvero di far rispettare la corretta pulizia, manutenzione del manto stradale e sfalcio del verde pubblico di via Vicinale Trenga, viale delle Ferrovie e Zona ASI per la parte di competenza del Comune, ivi comprese le strade adiacenti di proprietà del Comune e verificare eventuali inadempienze da parte delle ditte preposte a tali servizi. Qualcuno potrebbe dire che si rende inutile dire ad una ditta di eseguire un lavoro per cui è già pagata, però vi posso garantire che basta arrivare a Ponte Riccio per capire che non viene eseguito il lavoro. Pertanto alla fine si chiede anche la verifica di eventuali inadempienze. "Di prevedere nella nuova programmazione con carattere di priorità l'installazione della pubblica illuminazione al fine di garantire maggiore sicurezza a persone e cose". Come accade in molte delle nostre strade buie, Ponte Riccio, che una volta era definita la porta della città ed il cuore, perché è proprio nel mezzo della città, non dovrebbe a mio avviso, ma questo poi rientra nella visione politica e personale, essere il punto di separazione ma il punto di congiunzione. E' una dignità, un luogo, ma soprattutto la sicurezza ad un luogo, passa anche e soprattutto per la pubblica illuminazione. "Di dare mandato al dirigente della Polizia Municipale di prevedere nell'immediato l'installazione di specchi parabolici ai due sensi di marcia del Ponte nei pressi di viale delle Ferrovie". Come vedete gli interventi che chiediamo non sono fantascientifici, non sono grandi opere, non sono infrastrutture di trasformazione della città, perché questo ci auguriamo avvenga nella visione più complessiva in fase di bilancio; ma sono interventi, come uno specchio parabolico, che possa mettere in sicurezza una persona che esce ed entra costantemente da lì, perché ci vive, e che sono cose che si possono fare. "Di diffidare le Ferrovie dello Stato alla pulizia del canale di scarico delle acque piovane di propria competenza ed, in caso di inadempienza, di provvedere all'intervento ed agire in danno". Questo è molto importante, sembrerà una sciocchezza la pulizia di un canale, però quando questo è sporco e crea ostruzione, l'acqua si rialza. Addirittura i cittadini che abitano lì devono guardare come metro il tubo che passa sotto il ponte per capire se il tubo è coperto o meno dall'acqua e, quindi, se la macchina può passare o meno. Onestamente essere intrappolati in casa o essere costretti a non rientrare in casa perché non viene pulito un canale, mi sembra veramente parlare di qualcosa ai margini della civiltà. Pertanto qualora le ferrovie non lo facciano, penso che nell'interesse dei cittadini giulianesi che



vivono lì, al di là delle varie competenze che incrocia la zona come patrimonio, penso che nell'interesse dei nostri cittadini possiamo fare l'intervento e poi agire in danno a Ferrovie. "Di diffidare la Città Metropolitana di Napoli alla pulizia delle strade ed aree di propria competenza e, in caso di inadempienza, di provvedere anche in questo caso all'intervento ed agire in danno; di diffidare il Consorzio ASI Napoli alla pulizia delle strade ed aree di propria competenza e, in caso di inadempienza, di provvedere all'intervento ed agire in danno". Perché questo? Perché noi a volte scarichiamo la responsabilità dicendo non è di nostra competenza. In realtà abbiamo la facoltà comunque di intervenire per questioni che sono di nostra competenza e su tutte la sicurezza dei nostri concittadini residenti a Giugliano, contribuenti di Giugliano, ed eventualmente può agire in danno a quegli enti che richiedono comunque sul nostro territorio e che non voglia essere campanilistica e dire che sono ospiti, ma che comunque dovrebbero rispettare la complessità e la vastità del territorio. Per cui spero veramente che tutto il Consiglio faccia proprie queste proposte, che sono interventi piccoli, non fanno danni erariali al Comune, sono piccole cose, ma dalle piccole cose possiamo iniziare a tendere ad un po' di normalità. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi chiudiamo la discussione, è aperta... ho capito, lo so, sono due! Sì, se la collega vuole...?

Consigliere Sequino Alfonso:

Grazie Presidente. Parliamo della località Ponte Riccio e dopo una serie di interventi che abbiamo chiesto, come diceva la collega, molto piccoli ma di fondamentale importanza per chi vive in una terra di mezzo, perché quella località questo appare, una terra di mezzo, dove dobbiamo portare le discariche, dobbiamo fare gli ecovillaggi Rom, dove gli interventi anche minimi non devono essere fatti. E noi abbiamo cercato di portare in quest'aula non solo all'attenzione una serie di interventi da dover fare, ma anche per portare in alto l'attenzione rispetto a quelle che sono le ditte che dovrebbero intervenire in quei posti. E mi riferisco in particolar modo alla pulizia delle strade, alla manutenzione. Perché noi abbiamo delle ditte che fanno manutenzione delle strade e delle ditte che fanno pulizia del territorio. E quindi queste ditte devono essere, nel caso in cui non ottemperino ai capitolati, dovrebbero essere sanzionate. E questo è uno dei motivi per i quali l'attenzione deve essere spinta verso l'alto. Ma alla proposta di carattere pratico siamo passati anche ad una proposta di carattere politico, che è la seconda che presentiamo. Tutti insieme avevamo pensato di proporre l'istituzione di un tavolo tecnico-politico unitamente a Città Metropolitana, a Ferrovie dello Stato e al Consorzio ASI, per programmare insieme il futuro di Ponte Riccio e tutti gli interventi necessari a perseguire l'indirizzo politico che questo Consiglio Comunale deve dettare. Perché poi i titolari di quell'area, è vero che lì insistono tanti soggetti diversi, tanti soggetti giuridici diversi, ma quella località - voglio ricordare a me stesso e a tutti noi - è Giugliano in Campania e, quindi, chi viene su quel territorio deve seguire il nostro indirizzo. Ed, infatti, continuiamo nella proposta chiedendo anche di modificare il Piano Regolatore interno della zona ASI, chiedere di modificare il Piano Regolatore interno della zona ASI. A che pro? E lo abbiamo detto qualche Consiglio fa, di qualche mese fa, quando ci accorgemmo che su questo territorio stavano arrivando dei nuovi impianti; dei nuovi impianti privati, delle nuove autorizzazioni che questo Comune ha lasciato andare senza neanche esprimere un giudizio, e sul nostro territorio nascevano, come dicevo prima, ulteriori nuovi impianti di trattamento dei rifiuti. Noi sedendoci al tavolo con l'ASI, con la Regione Campania, con la Città Metropolitana, dobbiamo scrivere insieme qual è il futuro di quella città. Anche perché se noi ci apprestiamo da qui spero alla fine del mandato, perché è stato promesso che nei 5



anni veniva fatto il Piano Regolatore, ma credo che non sia più ormai nelle corde di questa amministrazione, se dobbiamo scrivere insieme il futuro della nostra città e scrivere un Piano Regolatore, per prevedere che cosa deve venire in quella ci dobbiamo sedere anche coi soggetti interessati. Ed i soggetti interessati devono seguire, ripeto, l'indirizzo di questo Consiglio Comunale, cioè dei cittadini giuglianesi, perché noi rappresentiamo i cittadini giuglianesi. Quindi la seconda proposta che va subito dopo quella fatta dalla collega Russo, che riguardava degli aspetti meramente pratici, questa è una proposta molto più politica: sedere il sindaco, gli assessori, i consiglieri comunali, ad un tavolo, insieme alle altre istituzioni e riscrivere la storia di quel pezzo della città, che oggi mi sembra solo essere il secchio d'Italia e che, probabilmente, qualcuno in quegli anni c'era mentre altri, fortunatamente come me, aveva ancora i pantaloncini corti e, quindi, non l'ha visto. Quindi io chiedo al Consiglio Comunale tutto di votare questa proposta al fine di riscrivere, ripeto, la storia di località Ponte Riccio. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere. Consigliere Ragosta.

Consigliere Ragosta Rosario:

Colleghi. Allora, innanzitutto, prima non l'ho fatto, però recuperò adesso. Volevo dare il benvenuto in minoranza al consigliere Di Gennaro, al consigliere Giuseppe D'Alterio, che hanno fatto una scelta ben precisa e quella di non sostenere più questa maggioranza, per una serie di cose. Ho letto i comunicati, per questo mi permetto di dirlo, perché non hanno condiviso tante cose di questa maggioranza e, alla fine, hanno fatto la scelta più naturale che si possa fare: passare all'opposizione. Capisco che è stato un momento travagliato, però oggi siedono in questi banchi e, quindi, gli do il benvenuto. Detto questo oggi stiamo assistendo ad una pagina penso finale di quest'amministrazione, perché da questo lato stanno uscendo tutte proposte importanti per la città, e pare che per la prima volta la maggioranza ci dia credito; ovviamente non ha i numeri per screditarsi questa volta. Quindi è anche normale accodare a tutto quello che stiamo proponendo. Ma quello che diceva il consigliere Sequino, andava proprio nella direzione di continuare ad integrare. Cioè fare un tavolo tecnico senza escludere nessuno. Noi lo stiamo dicendo da anni. Poi a volte quando sento alcuni colleghi parlare, come prima, penso: ma forse ho sbagliato Consiglio Comunale stasera? Forse è un altro Consiglio, ho sbagliato città? Perché se ci rifletto, ed invito tutti quanti voi a riflettere, adesso si è parlato di atti di indirizzo, di proposte per fare nuovi parchi urbani e, poi, abbiamo perso 10 milioni di euro per stravolgere questa città dal Piano strategico della Città Metropolitana! Sembra troppo un controsenso. Quindi o abbiamo tante buone idee ma non sappiamo recepire e attingere dai fondi che gli enti sovracomunali tentano di darci, oppure abbiamo solamente tante chiacchiere da dire ma quando poi si tratta di realizzare siamo carenti. Io lo dico perché ne ho sentite troppe in queste settimane. Noi abbiamo fatto una conferenza stampa dove abbiamo detto cosa era successo, dove con rammarico abbiamo appreso che questa Giunta non ha ottenuto i finanziamenti dalla Città Metropolitana per carenza di atti tecnici: una cosa gravissima! Noi abbiamo sollecitato, al di là di quello che qualcuno magari che...

Il Presidente:

Consigliere Ragosta...

Consigliere Ragosta Rosario:

Io posso consigliere.



Il Presidente:
Non ho capito?

Consigliere Ragosta Rosario:
Sto intervenendo qual è il problema?

Il Presidente:
Ma io non lo so, ma che modi...

Consigliere Ragosta Rosario:
Ed io sto intervenendo: "consigliere Ragosta". Mi dica? Mi ha interrotto, qualcosa di importante?

Il Presidente:
No, assolutamente. La infastidisce così tanto che l'ho richiamata? Cioè che ho richiamato la sua attenzione? Ma io non lo so che modi.

Consigliere Ragosta Rosario:
Io?! Dica!

Il Presidente:
No, continui, non si preoccupi.

Consigliere Ragosta Rosario:
Dica!

Il Presidente:
Cerchiamo comunque di tenere un minimo di educazione istituzionale. Se non c'è da un punto di vista personale...

Consigliere Ragosta Rosario:
Ma l'ho presa a male parole, Presidente? Io penso di no, di essere stato garbatissimo. Mi ha solo interrotto. Mi dica!

Il Presidente:
Continui, non si preoccupi.

Consigliere Ragosta Rosario:
Niente? Perfetto. Quindi quando poi si tratta di fare, come dicevo prima, poi si perdono i fondi, e quando noi abbiamo detto in conferenza stampa come sono andate le cose, qualche tifoso di una parte politica che ha perso i finanziamenti ha detto: ma i consiglieri metropolitani non potevano fare niente? I consiglieri metropolitani certo che potevamo fare, come abbiamo fatto per tanti Comuni e come abbiamo sollecitato con carte, non con la bocca, come abbiamo sollecitare questa amministrazione e questa Giunta di dargli una mano, per capire quali potevano essere i progetti, quali atti integrare. L'abbiamo fatto per tanti Comuni, ne vado orgoglioso, io ed il consigliere Pirozzi ci hanno ringraziato i sindaci di altri Comuni. Ovviamente non lo potevamo fare un'ora prima della scadenza, perché questa amministrazione



ha ritenuto opportuno presentare questi progetti un'ora prima della scadenza,, dalle 22:00 alle 24:00 del 15 ottobre: mettendoci fuori da qualunque possibilità di poter recuperare quei progetti. Quindi anche quella è stata una scelta. Io penso che non sia stata una scelta non pensata, ma anche quello forse è stato pensato, quello di non dare la possibilità a chi la rappresenta da questi banchi anche la Città Metropolitana. Io so addirittura di un ricorso al TAR, spero per la città di Giugliano che venga accolto. Però non si può alla fine giustificare queste irresponsabilità dicendo: "Vabbè, faccio ricorso al TAR, tanto poi prima o poi mi daranno ragione, forse l'anno prossimo". Detto questo ad oggi questa città li ha persi questi 10 milioni di euro. Quindi da questi banchi partiranno, come ha detto il consigliere Sequino, come ha detto la consigliera Anna Russo, tutte proposte propositive per la città. E noi non facciamo come abbiamo subito per 4 anni e mezzo, noi siamo aperti, ne parleremo, faremo dei tavoli. Quindi mi aspetto che questa volta la maggioranza venga a vedere ed a seguire i lavori che vengono da questa parte e non più dall'altra. Grazie.

Il Presidente:

E la dichiarazione di voto?!

Consigliere Di Girolamo.

Consigliere Di Girolamo Giuseppe:

Io ho ascoltato con molta attenzione le due proposte fatte da parte della consigliera Russo. Sono proposte praticamente che diciamo dovrebbero essere di ordinaria amministrazione e che, purtroppo, spesso non vengono realizzate, in quanto parlava della pulizia dei canali, di qualche specchio che, se non erro, qualche anno fa fu anche messo, poi probabilmente sarà stato tolto da qualcuno, per non dire altro. Quindi parliamo di ordinaria amministrazione, quello che normalmente Deve essere fatto non solo a Ponte Riccio ma in qualsiasi posto, cioè su tutto il territorio. Quindi più che altro è dare una sollecitazione agli uffici affinché praticamente ci sia più attenzione per tutto il territorio e, soprattutto, per quella zona, perché è ovvio che a Via Vicinale Trenga quando piove purtroppo, spesso, praticamente vengono intrappolati. Quindi dico che praticamente è una proposta giusta. Quindi è una sollecitazione agli uffici che va fatta per quanto riguarda quelle proposte là. Poi per quanto riguarda che da questi banchi vengono proposte che qualcuno prima ha riferito escono proposte poi dall'altro canto succede questo. Ma nella discussione e nel portare avanti un discorso, era uscita la proposta di un terreno che era stato precedentemente vincolato per realizzare un'opera molto discussa, in quel terreno credo che questo Consiglio Comunale avrebbe potuto dare un atto di indirizzo affinché in quel posto venisse realizzato un parco pubblico. Ebbene, la maggioranza di questo Consiglio Comunale ha votato contro questa proposta. Quindi non capisco poi come si possa dire e fare delle affermazioni come sono state fatte praticamente un attimo fa. Quindi ritengo che se la proposta che è venuta fuori da questi banchi, che la ritengo praticamente una proposta validissima ed è una proposta che questo Consiglio Comunale la possa proporre e portarla avanti, l'ha bocciata questo Consiglio Comunale, l'ha bocciata prendendosi le proprie responsabilità, però poi non capisco alcuni interventi fatti in precedenza. Ci sono dei controsensi che si parla di progetti della Città Metropolitana, è stato fatto un ricorso al TAR, diamo il tempo alla giustizia affinché praticamente possa fare chiarezza su quanto è successo. Questo sarà il TAR poi a deciderlo. Quello che noi oggi potevamo fare e non abbiamo fatto, ci prendiamo le nostre responsabilità. Grazie.

Il Presidente:

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Palma.



Consigliere Palma Nicola:

Sono un consigliere di minoranza seduto tra questi banchi. Volevo fare una proposta di emendamento ad uno dei punti...

Il Presidente:

Siamo in dichiarazione di voto.

Consigliere Palma Nicola:

Presidente, mi sono...

Il Presidente:

Si è distratto e mi dispiace.

Consigliere Palma Nicola:

Presidente, volevo dire un paio di cose riguardo le affermazioni del consigliere Di Girolamo, che come al solito ha la capacità di parlare per 10 minuti, però lo vedo migliorato rispetto al '97, dove già era in Consiglio Comunale...

Il Presidente:

No, però consigliere Palma, guardi lei ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, se vuole fare la dichiarazione, non si può mettere a deridere i colleghi.

Consigliere Palma Nicola:

No, però la parte finale...

Il Presidente:

Non si deve permettere di deridere i colleghi!

Consigliere Palma Nicola:

La parte finale è stata condivisibilissima, tanto che finalmente sento che anche il consigliere Di Girolamo approva fortemente le nostre proposte, le proposte della consigliera Russo e Sequino, e sinceramente anche io mi trovo con il mio voto favorevole ad avallare tutte le proposte fatte. Avrei voluto fare anche un emendamento, perché stiamo avendo problemi ad entrare in zona ASI, alcuni di noi come consiglieri comunali. Ci è stato vietato l'accesso e non si è capito ancora precisamente da chi. Ma è un problema che effettivamente si pone. Vorrei che si facesse presente a chi di dovere che in zona ASI i consiglieri comunali in particolare, tutti i consiglieri comunali, quindi deve essere una cosa di interesse di tutto questo Consesso, dovrebbero avere il potere di entrare, di partecipare, di controllare, di fare video e di fare denunce nell'eventualità in cui dovesse servire. Abbiamo visto del percolato che scorre all'interno della zona ASI; abbiamo visto una serie di problematiche ataviche, che conosciamo benissimo; e da quando io ho fatto alcuni filmati in merito a questa cosa, effettivamente ho avuto problemi poi a subentrare all'interno della zona ASI. Quindi le iniziative intraprese da parte dei consiglieri Russo e Sequino sinceramente per quanto mi riguarda sono molto positive e la mia dichiarazione di voto è favorevole così come quella del consigliere Di Girolamo.

Il Presidente:



Va bene, grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Pirozzi, prego.

Consigliere Pirozzi Nicola:

Signor sindaco, signor Presidente, colleghi consiglieri. Oggi il Consiglio Comunale convocato dalla minoranza ha sancito con chiarezza in primo luogo politicamente la mancanza di una maggioranza politica. Sarebbe stato auspicabile la presenza, per rispetto di questa minoranza, del sindaco ad ascoltare le istanze del Consiglio Comunale, che oggi con chiarezza e con i numeri ha dimostrato di essere almeno per oggi maggioranza rispetto a questa pseudo maggioranza. Sulla proposta specifica, prima di entrare nel dettaglio, volevo fare una puntualizzazione rispetto ai contributi persi sul Piano Strategico Metropolitano. Se il Presidente me lo consente di uscire giusto per 30 secondi dall'OdG. Forse qualcuno ha capito male: il Piano Strategico, che è un intervento massiccio, di oltre 350 milioni di euro in tutti i 92 Comuni della Città Metropolitana, ha visto pochissimi Comuni essere "bocciati". Nel senso che il Comune di Giugliano è stato tra quelli che non ha presentato una documentazione in linea con quelle che erano le normative indicate nella comunicazione del giugno 2019. Nel senso che a giugno 2019 sono state date delle indicazioni, inviate via Pec ai vari Comuni, e il Comune di Giugliano purtroppo nella presentazione dei progetti non ha reso proprio l'idea di quello che voleva fare. Nel senso che ha presentato delle semplici schede, ma mancavano gli elaborati grafici, mancava il progetto. Questa è una carenza enorme e, nonostante l'assessore Paolo Conte rida, noi abbiamo perso 10 milioni di euro. Ma noi lavoreremo come Consiglio Metropolitano per recuperare per il Comune di Giugliano e per tutti gli altri Comuni che hanno perso queste somme. Sono somme sovracomunali che non intaccano la tasca di cittadini, quindi non incidono sulle tasche dei cittadini. Quindi erano delle somme che andavano a migliorare la qualità di vita con 10 progetti importantissimi, però Presidente mi rivolgo a lei perché manca il sindaco, lo sa perché si sono persi per il momento? Io mi auguro temporaneamente. Oltre che faccio il tifo per il ricorso, perché viene prima la mia città e poi tutto il resto. Ma è mancato semplicemente un confronto istituzionale tra Giunta o sindaco, consiglieri metropolitani e la dirigenza. E la saccenza e la supponenza di un'amministrazione incapace, chiaramente incapace, perché io mi auguro di vincere il ricorso, ma sulla incapacità dei progetti presentati e sulle carenze macroscopiche di questi progetti, sono sotto gli occhi di tutti, anche di chi non è un tecnico come me in materia urbanistica. Quindi bastava semplicemente un confronto tra i consiglieri metropolitani, ma anche senza i consiglieri metropolitano, tra la Giunta o comunque un dirigente comunale, presso i funzionari, i dirigenti della Città Metropolitane per capire quali erano le Linee Guida per realizzare dei progetti all'altezza di una città come Giugliano. Questa precisazione Presidente, la ringrazio per la pazienza che ha avuto nel farmela fare, va nell'ottica della collaborazione istituzionale, così come su Ponte Riccio. La proposta presentata dai colleghi della minoranza va nell'ottica della collaborazione tra Consiglio Metropolitano, Giunta Comunale, Consiglio Comunale, zona ASI. Cioè nel senso che tutti gli attori in campo, quando si tratta di risollevere le sorti di una zona o comunque le sorti della città, non bisogna guardare i colori politici, Presidente, io sono abituato così. Sul bando della cultura lei non sa quante telefonate ho fatto ai funzionari per verificare in itinere, per non subire quello che era successo per quanto concerne il Piano strategico, se mancava qualcosa, senza che il sindaco o qualche dirigente o qualche consigliere di maggioranza me l'avesse chiesto, proprio per evitare, prima che si riuniva la commissione, perché ognuno di noi deve operare in tal senso. Io pensavo che il Comune di Giugliano avesse a cuore le sorti di questa città, ma abbiamo visto che per 4 anni hanno abbandonato totalmente questa città. Ed i risultati si vedono, si vedono oggi dove la maggioranza, io penso non solo numerica ma anche in città, questa amministrazione non ce l'ha. E con questo do il benvenuto in minoranza ai consiglieri Di Gennaro e D'Alterio Giuseppe, che hanno avuto un coraggio, perché non è facile, così come hanno fatto i consiglieri



Casoria e Ragosta in precedenza, e passare da una maggioranza civica, perché era una maggioranza di natura civica, spuria, ad una opposizione, ad una maggioranza che non aveva, non ha e non ha avuto un progetto politico. Io penso che quando ci si candidi ad amministrare una città bisogna avere anche delle affinità di idee, delle condivisioni progettuali sui progetti. Cosa che questa maggioranza non ha avuto dall'inizio, né al suo interno, né nei confronti della città, né nei confronti di questa minoranza. Quindi per dichiarazione di voto ovviamente siamo favorevoli a questa proposta di collaborazione, di riqualificazione di una zona, che è centrale, che è vitale, per la rinascita di questa città. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Russo Giovanni, prego.

Consigliere Russo Giovanni:

Presidente, io mi associo agli auguri ai consiglieri che sono passati in opposizione, anche se a mio avviso dopo 4 anni e mezzo siano più delle manovre, a mio avviso, di attaccamento ad una poltrona in vista delle prossime elezioni, che di un dissenso dal punto di vista di idee. Perché dopo 4 anni e mezzo le idee o le condividi o non le condividi. Detto Questo c'è un messaggio che io penso debba uscire da questo Consiglio Comunale: che qua si parla di grande amore, attenzione per Ponte Riccio, poi alla fine è stata bocciata dall'opposizione una proposta a mio avviso importantissima, quella di destinare l'area ex "villaggio Rom" a fare un parco urbano con la possibilità di piantare almeno 20 mila alberi, dato le dimensioni e l'estensione. Quindi di dotare la città di un polmone verde. Questo è il messaggio che deve passare. Ancora più grave è il fatto che a votare contro sia stato un consigliere dei Verdi, che pare si debbano battere per la tutela dell'ambiente. Quindi diciamo alla fine le cose uno le può vedere in un modo o nell'altro, ma il messaggio che arriverà in città sarà quello che l'opposizione ha votato contro l'istituzione di un parco verde in zona Ponte Riccio. Grazie.

Il Presidente:

La dichiarazione di voto?! Consigliere Guarino.

Consigliere Guarino Luigi:

Presidente, signor sindaco, colleghi consiglieri. Posso dire che il Consiglio Comunale che andava per certi versi tutto bene, mi è dispiaciuto la caduta di stile del consigliere Russo, in quanto dei consiglieri che hanno fatto una scelta, una scelta di coraggio, siccome mi dispiace che lei essendo una persona che ha militato anche nel... potremmo dire anche a qualcuno che ha militato nel giovanile di Forza Italia, poi mi meraviglia si sia folgorato o abbia fatto i calcoli per interessi personali, sia passato da qualche altra parte. Ma non lo diciamo, non lo pensiamo. E mi riferisco proprio a qualche consigliere che oggi ha preso parola. Ma non lo abbiamo pensato! Però non puoi permetterti di offendere altri colleghi, rispetta l'indirizzo, l'idea, anzi posso dire sinceramente oggi c'è De Luca che comanda, può darsi che qualcuno nel settore sanitario si sposta dal lato di qua. Può capitare. Però sappiamo un'altra cosa...

Il Presidente:

Consigliere Guarino.

Consigliere Guarino Luigi:

C'è una regola, il rispetto istituzionale...



Il Presidente:

Consigliere Guarino!

Consigliere Guarino Luigi:

Quando una persona fa una scelta...

Il Presidente:

Consigliere Guarino!!

Consigliere Guarino Luigi:

Scusatemi.

Il Presidente:

Io richiamo la vostra attenzione. Richiamo semplicemente la vostra attenzione, per ricordarle che lei sta intervenendo per dichiarazione di voto.

Consigliere Guarino Luigi:

Come è intervenuto lui, sto intervenendo pure io. Se ha sbagliato, sbaglio pure io, la vita è fatta così! Presidente, lo doveva fermare prima! Comunque per quanto riguarda il parco urbano riempito, guardate proprio la natura a Ponte Riccio non manca. Pensa ad un Ponte Riccio un parco urbano! Ma fatelo ad una parte di Giugliano che manca! Sul Sacro Cuore, facciamo un po' sulla zona costiera. Guarda caso, un parco urbano dove è tutto campagna lì! E chi ci mandiamo là?! Ci vuole coraggio per andare! Ci vuole un coraggio! Voglio vedere se uno dice: andiamo un po' alla zona Riccio, vediamo se ci fanno qualche rapina o prendiamo la puzza dello STIR, del biodigestore! Va bene così? Mi dispiace, perché poche volte interviene e interviene anche il male modo. Noi sicuramente siamo il consigliere Provinciale Città Metropolitana mi associa, che ha voluto dire che avete perso dei finanziamenti e questi finanziamenti non ci voleva uno scienziato, un po' di buona volta. Abbiamo assessori ad iosa, basta uno di buona volontà che sia là a via Metastasio con qualche dirigente della Provincia e c'è stata collaborazione. Perché ho visto dai giornali scrivere: questi consiglieri Città Metropolitana fanno solo criticare, non hanno mai interagito con questa amministrazione. Conoscendo gli elementi e conoscendo Nicola Pirozzi, so quanto è disponibile, perché per noi, di questi quattro personaggi, viene prima Giugliano e poi viene l'istruzione. Qualcuno fa confusione. Perché la disponibilità c'è sempre a collaborare. Ma quando troviamo dei paletti, dell'arroganza, della presunzione, signori miei non andate da nessuna parte. E queste persone hanno maturato un rispetto, voi vi state appendendo ad una barca che sta affondando! Noi saremo sicuramente a voto favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Consiglieri, vi ricordo che state intervenendo per dichiarazione di voto. Consigliere Guarino Andrea.

Consigliere Guarino Andrea:

Presidente, sindaco, colleghi consiglieri, assessori. Allora io intervengo per dichiarazione di voto del gruppo che rappresento. Sicuramente il voto sarà favorevole alla proposta fatta dalla minoranza per un semplice motivo, perché concordo sulla questione che quanto meno vadano disciplinati gli impianti sui rifiuti da costruire su quella zona. Quindi mi trovo d'accordo la riqualificazione di quella zona. Però mi



deve dare 30 secondi anche a me come ha dato a tutti, Presidente, sulla questione che ha espresso il collega Russo. Perché non si può permettere di esprimere parere su una votazione, perché anch'io ho votato contro la proposta del consigliere Di Girolamo, ma la ritenevo inopportuna in quella fase. La poteva fare in questa fase e può darsi che la votavamo tutti. Quindi io ho ritenevo inopportuno in quella fase la proposta. Quindi non può giudicare una votazione, perché lei la vedo in un mondo, noi la vediamo in un altro. Quindi non può giudicare una votazione di un consigliere comunale. Per quanto riguarda la questione dei consiglieri di minoranza, anche questo non può contestare una scelta fatta da due persone. Perché "poltronari" lo possiamo dire anche a noi che siamo qui, noi come dissidenti o voi come maggioranza, perché pure voi potete essere "poltronari" perché non passate all'opposizione quando vi vengono fatte delle affermazioni anche dalla minoranza e non si risponde. Quindi tutte queste cose, secondo me dobbiamo stare attenti quando interveniamo, perché questa esperienza politica che abbiamo fatto in questi cinque anni è stata un po' accesa sia da parte della minoranza ma anche noi della minoranza. Quindi stiamo attenti quando interveniamo, cerchiamo di non andare sul personale, cerchiamo di intervenire sempre in mondo politico, bensì non offendendo le persone, perché una scelta di un voto tutti siamo consiglieri comunali, possono vederla in qualsiasi modo, il voto non cambia la persona, cambia solo l'aspetto politico. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie a lei. Consigliere Sequino prego, per dichiarazione di voto.

Consigliere Sequino Alfonso:

Grazie Presidente. Innanzitutto faccio i complimenti al collega Guarino per l'intervento molto chiaro e la mia dichiarazione di voto è chiaramente favorevole rispetto al punto all'ordine del giorno, perché tra l'altro sono tra coloro che hanno firmato la proposta. Però vorrei sempre ricordare a me stesso, perché io cerco di ricordarlo a me stesso, perché agli altri mi sembra poco corretto ricordarlo, che quando si siede tra i banchi i banchi della maggioranza esistono una serie di strumenti nel corso degli anni che possono essere utilizzati per disegnare la città, tra questi il Documento Unico di Programmazione; tra questi il bilancio comunale. A 4 anni e mezzo, a 6 mesi dal termine, arrivare in aula su dei punti proposti dalla minoranza, se minoranza si vuole chiamare, e chiedere di votare a voce la piantumazione di 20.000 alberi senza nessun parere a seguito di un'altra proposta già fatta, mi è sembrato esclusivamente un modo per cercare di prendere tempo o cercare di recuperare quel minimo di visibilità che oggi vi sta mancando; quella visibilità che in 5 anni - mi consenta ancora un altro po' Presidente - l'avete presa a botte di numeri e non a botte di idee. E' stato votato in quest'aula ogni tipo di atto, siamo arrivati oggi a chiedere la revoca di un regolamento comunale per come era scritto, per quello che conteneva. Ma avete votato un Documento Unico di Programmazione e stasera, mi ricordo oggi è 25 novembre 2019, volevate votare un atto senza aver depositato neanche la proposta! Un atto di indirizzo senza aver depositato neanche la proposta! Cioè la maggioranza che deve gestire gli eventi chiede alla minoranza di votare un atto di indirizzo, quando voi siete i padroni degli strumenti che vi consentono di fare questo, uscendo poi fuori dai termini di quelli che sono un Consiglio Comunale civile e senza fare ammenda, senza alzarsi e chiedere al primo cittadino: Caro Sindaco - e mi dispiace che non c'è in questa aula oggi - credi che sia arrivato il momento di fare una riflessione? Credi che sia arrivato il momento di presentare le dimissioni e nei 20 giorni discutere se noi abbiamo ancora i numeri? Possiamo pensare a questo o dobbiamo pensare che la proposta del collega Di Girolamo era veramente seria ed era per la città? Caro collega, lei è alla prima esperienza, io solo alla seconda, quindi non ho molta più esperienza di lei, però credo che lei oggi oltre alla caduta di stile che ha fatto, ha fatto una gaffe politica, che si porterà appresso: quando non ci



sono i numeri o si va in minoranza o ci si dimette. Oggi il sindaco della città di Giugliano si dovrebbe dimettere, perché cinque atti, ed il prossimo 6, 6 atti importanti di questa città, votati dalla sua stessa maggioranza, oggi vengono stravolti. Ci vorrebbe un gesto di dignità politica e non certo pensare se il collega Sequino si è seduto da un'altra parte perché pensa alla poltrona. Perché la poltrona non ce la do nel passaggio dall'una e dall'altra parte, ma ce la do nel consenso che il popolo ci dà giorno dopo giorno, con quello che in quest'aula si fa. Ed oggi vi abbiamo dimostrato soprattutto che la maggioranza si fa convincendo le persone e con le idee, non di certo votando a spron battuto ed in silenzio! Chiedo scusa per essere andato fuori dall'argomento Presidente, la ringrazio dell'intervento, e chiaramente io sono favorevole alla proposta che è stata presentata, sia la mia che quella della collega Russo. Grazie.

Il Presidente:

Perfetto, grazie. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Prego.

Consigliere Russo Giovanni:

Alla fine, come al solito, mi fa piacere che abbiate difeso i vostri nuovi colleghi di minoranza, potevano anche alzarsi loro e replicare se il fatto che avevo detto non sussisteva. Ma il discorso è un altro, che con le parole si riesce a mistificare la realtà. Io ho detto ben altro, ho detto una cosa che è avvenuta e che è oggettiva. C'è stata una proposta di un atto di indirizzo perché era un polmone verde, capisco che al collega Guarino non interessi il tema del cambiamento climatico, della qualità dell'aria, che non interessano tutte queste cose qua, che non interessino questi tempi, però alla fine è stato votato in maniera contrario un atto che per noi poteva essere votato e non aveva nessun motivo ostativo, in quanto condivisibili da ambedue le parti. Però diciamo per una mera prova di forza, che tutto sommato ci può anche stare, è stato votato contro. Però alla fine il messaggio che deve arrivare in città è questo qua, poi abbia potuto sbagliare o meno io, sinceramente almeno ha mostrato una coerenza nel mio percorso politico e continuerò a farlo nei prossimi mesi come poi vedrete in città quello che accadrà. Quindi tutto qui. Grazie.

Il Presidente:

Va bene, grazie. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

Allora, ci tengo a chiarire che queste proposte mancano dei pareri di regolarità tecnica, legale e contabile, perché sono state presentate il 22.11.2019 alle ore 12:34. *(Il consigliere Sequino interloquisce fuori microfono)*. Consigliere, io c'ho il protocollo! Cambia poco, se lei manda la PEC... mezza giornata?! *(Il consigliere Sequino Alfonso interloquisce fuori microfono)*. Ma non c'entra collega! Ma perché le risulta che il Consiglio non era convocato? No, voi state confondendo. Comunque la dottoressa ci teneva a fare questo chiarimento ed io l'ho fatto: le proposte sono prive dei pareri. *(Il consigliere Sequino Alfonso interloquisce fuori microfono)*. Collega, io ho letto il numero di protocollo, data e ora in cui è arrivato. Dove la dovevo andare a prendere io, scusate? Al protocollo! Il protocollo me la trasmette. Consigliere aspetti, aspetti! Se lei l'avesse portata a mani, allora è come dice lei. Nel momento in cui arriva la PEC, lei sa bene la confusione che si crea quando le proposte vengono mandate via PEC, io addirittura le ho ricevute i giorni successivi ai Consigli Comunali.

Allora nota protocollo 121506 e nota protocollo 121327.

Mettiamo ai voti la prima. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi quanti favorevoli dottoressa?

Il Segretario Generale:



Contrari nessuno, astenuto il Presidente.

Il Presidente:

Quindi quanti favorevoli?

Il Segretario Generale:

21.

Il Presidente:

21 favorevoli, la proposta è approvata.

Sulla seconda proposta medesima votazione? Medesima votazione.